

«Pronti a andare in Procura se va avanti il nuovo aeroporto»

Tre sindaci Pd e uno della Sinistra contro il ministro Galletti: «Basta dichiarazioni sulla pista, rispetti il Tar»

SESTO «Il ministro Galletti rispetti le sentenze e smetta di entrare a gamba tesa nella questione dell'ampliamento dell'aeroporto di Firenze». Quattro sindaci della Piana hanno deciso di unire le forze e allearsi per «difendere» il ministero dell'Ambiente dal quale, dicono i primi cittadini, «continuano a trapelare notizie e indiscrezioni che non hanno alcun riscontro con la verità e la realtà dei fatti». E non solo: i sindaci sono pronti a interessare del caso la magistratura. «Chi afferma che sull'aeroporto va tutto bene racconta bugie. Qui c'è puzza di irregolarità, e nel caso davvero si vada avanti siamo disposti a rivolgerci alla



Lorenzo Falchi,
Sesto Fiorentino



Marco Martini,
Poggio a Caiano



Alessio Biagioli,
Calenzano



Edoardo Prestanti,
Carmignano

Procura della Repubblica», dice Alessio Biagioli, primo cittadino di Calenzano che stamani, insieme a Edoardo Prestanti (Carmignano), Marco Martini (Poggio a Caiano) e Lorenzo Falchi (Sesto), l'unico non Pd, presenterà un documento in cui si chiede il rispetto della sentenza del Tar della Toscana. L'8 agosto scorso i

giudici amministrativi hanno bocciato la variante al Piano di indirizzo territoriale della Regione che prevede la nuova pista parallela all'autostrada perché non ha approfondito tutte le criticità del progetto riguardo all'impatto ambientale. «Il pronunciamento del Tar non può essere disatteso o ignorato — attacca il

sindaco di Poggio a Caiano Martini — C'è una sentenza che annulla il Pit e conferma i rischi idrogeologici e il grave impatto ambientale. Ebbene ci saremmo aspettati dal ministro e dal suo dicastero una rivalutazione o una sospensione del progetto in attesa del pronunciamento di tutti i gradi di giudizio. E invece ogni giorno, sulla stampa, leggiamo notizie che arrivano da Roma». Secondo Martini, il ministro Galletti «non può dire che quella sentenza è ininfluyente e che si può andare avanti lo stesso. Noi faremo di tutto per bloccare l'opera». La lettera di diffida, che sarà ufficializzata e firmata oggi nella sala Pilade Biondi del Comune di Sesto, tornato «capofila» della battaglia anti-aeroporto da quando Falchi (Sinistra Italiana) è stato eletto sindaco, sembra sia stata sottoposta anche ai primi cittadini di Campi, Signa e Prato. «Ma da loro — spiega il sindaco di Calenzano Biagioli — non abbiamo ricevuto alcuna risposta. La porta è aperta, chiunque vorrà affiancarsi potrà farlo in qualsiasi momento. Ciò che non riusciamo a digerire è la tracotanza di una certa classe politica che continua a dire che l'ampliamento di Peretola andrà avanti, come se non fosse accaduto nulla».

Antonio Passanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● L'8 agosto il Tar della Toscana ha bocciato la variante al Pit che prevede la nuova pista aeroportuale

● Il ministro dell'Ambiente Galletti ha detto più volte che la Via sulla pista arriverà entro qualche settimana



Il governo smetta di entrare a gamba tesa nella discussione sull'ampliamento di Peretola

